



CL00-1204/2295/2018



REGIONE
PIEMONTE

Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

9:07 19 NOV 2018

991000 1476

L'Assessore

Data, 14/11/2018

Prot. 1083/SAN

Class. 1.60.40, 27/2018C/SAN, 15

Al Consigliere regionale

Mario Giaccone

Gruppo Consigliare Chiamparino per il
Piemonte



Al Presidente del Consiglio regionale
Antonino Boeti

e p.c. Al Direttore del Gabinetto
della Giunta regionale
Raffaella Scalisi

LORO SEDI

**Oggetto: risposta a interrogazione ordinaria a risposta orale – trasformata in scritta - n. 2295
“Registro Tumori Piemonte (RTP)” del Consigliere Giaccone.**

Egregio Consigliere,

I Registri Tumori sono strutture impegnate nella raccolta di informazioni sui malati di cancro residenti in un determinato territorio. Raccolgono, valutano, organizzano e archiviano in modo continuativo e sistematico le informazioni più importanti su tutti i casi di neoplasia che insorgono nella popolazione interessata, rendendole disponibili per studi e ricerche.

La prima funzione dei Registri Tumori consiste nel descrivere il fenomeno neoplastico e le sue variazioni territoriali e temporali attraverso misure di incidenza e mortalità. I Registri Tumori producono dati di sopravvivenza per le diverse neoplasie, fornendo così un indicatore fondamentale della qualità dei servizi diagnostici e terapeutici nei diversi territori e del suo evolversi nel tempo. Inoltre, producono dati di prevalenza a livello locale e stime di prevalenza a livello nazionale. La prevalenza è l'indicatore più diretto del carico sanitario dovuto ai tumori in una popolazione ed è particolarmente utile per valutare i bisogni sanitari.

Le informazioni raccolte includono dati anagrafici e sanitari essenziali per lo studio dei percorsi diagnostico-terapeutici, la ricerca sulle cause del cancro, la valutazione dei trattamenti più efficaci, la progettazione di interventi di prevenzione e la programmazione delle spese sanitarie.

Il Registro Tumori Piemonte, primo in Italia e in tutta l'Europa meridionale, è inserito nel Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CRPT Piemonte), cui afferiscono anche il Registro Tumori Infantili (RTI) e il Registro Mesoteliomi Maligni (RMM).

Il Registro Tumori Piemonte è da sempre inserito nell'Associazione italiana registri tumori (AIRTUM).

Fondato nel 1965, il RTP produsse stime di incidenza per il quinquennio 1965-69 che, riguardate alla luce dell'esperienza successiva, appaiono oggi sorprendentemente attendibili.

Difficoltà tecniche legate alle caratteristiche e al costo della rilevazione, allora completamente manuale, impedirono la prosecuzione di quell'esperienza che riprese poi su basi più solide dal 1985 relativamente alla città di Torino, fu successivamente ampliata alla provincia di Biella ed è stata ora estesa alla provincia di Vercelli e all'Area Metropolitana di Torino. Attualmente, quindi, il Registro copre oltre il 60% della popolazione residente in Piemonte.

Il RTP è stato riconfermato nella propria funzione dalla Regione Piemonte con L.R. n. 4 dell'11 aprile 2012 "Disciplina dei Registri regionali di rilevante interesse sanitario" ed è quindi autorizzato a operare anche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Le fonti usate nell'ambito dell'attività del RTP sono diverse: cartelle cliniche, archivi di anatomia patologica, schede di dimissione ospedaliera, certificati di morte e qualsiasi altra fonte utile all'identificazione e alla definizione dei casi.

Le informazioni raccolte riguardano la sede, il tipo istologico e lo stadio della neoplasia e le modalità diagnostiche; oltre alla registrazione dei casi di cancro il RTP effettua periodicamente il follow up dei casi registrati e ne controlla lo stato in vita per definire la sopravvivenza da tumore.

Quanto sopra, ad illustrare la piena operatività del Registro Tumori nella nostra Regione, il cui funzionamento sarà certamente adeguato alla nuova normativa vigente in materia, nei tempi il più brevi possibile.

Cordiali saluti

Antonio Saitta

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)